

Università	Università degli Studi di VERONA
Classe	LM-56 R - Scienze dell'economia
Nome del corso in italiano	Economia e mercati internazionali <i>modifica di:</i> <i>Economia e mercati internazionali (1406087)</i>
Nome del corso in inglese	International Economics and Business
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Codice interno all'ateneo del corso	C81R^2025^PDS0-2025^024116
Data di approvazione della struttura didattica	17/10/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	19/01/2009 - 11/11/2014
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=953
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze economiche
Altri dipartimenti	Scienze giuridiche Management
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	24
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> Economics and Data Analysis

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-56 R Scienze dell'economia

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi di laurea in Scienze dell'Economia forniscono conoscenze avanzate per la formazione di laureate e laureati specialisti nelle tecniche e nella metodica dell'analisi economica, teorica e applicata, con riferimento agli aspetti della modellistica e dell'analisi quantitativa dei fenomeni economici, reali e finanziari, delle decisioni di politica economica, nazionali e sovranazionali, della regolamentazione dei sistemi economici e della loro interpretazione anche in prospettiva storica ed evolutiva. Le laureate e i laureati sono in grado di utilizzare approfonditi metodi di ricerca nel campo economico, caratterizzati da elevata interdisciplinarietà, e di concepire rappresentazioni complesse del sistema economico, sia astratte che applicate, per interpretare la multiforme realtà dei fenomeni economici, per misurarne la dimensionalità, nonché per intervenire sulle dinamiche dello sviluppo, della crescita economica e della sostenibilità economica, tecnologica, sociale e ambientale. Le laureate e i laureati devono:- possedere elevate conoscenze dell'analisi economica, teorica ed empirica;

- dimostrare elevata padronanza degli strumenti matematico-statistici e dei metodi quantitativi basati sull'utilizzo dei dati, nonché dei principi giuridici attinenti alle scienze economiche;
- saper utilizzare, con efficacia, le metodologie della scienza economica e di quella aziendale per analizzare le complessità del sistema economico e per affrontare i problemi economico-sociali, in una prospettiva dinamica, tenendo conto della globalizzazione, dell'innovazione e della sostenibilità, anche in una prospettiva di genere;
- saper valutare autonomamente i legami fra la teoria e la politica economica per cogliere a pieno l'impatto dei progetti economici rapportati ai diversi contesti territoriali, nazionali e internazionali.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I corsi di studio della classe comprendono:- attività dedicate all'acquisizione di conoscenze specialistiche nei campi della scienza economica e dei metodi quantitativi ad essa correlati, nonché delle metodiche e tecniche proprie della analisi economica nel suo complesso;

- l'acquisizione di conoscenze avanzate nel campo delle scienze statistico-matematiche, aziendali e giuridiche;
- conoscenze finalizzate alla modellizzazione del sistema economico;
- conoscenze avanzate per la predisposizione e la conduzione di progetti nel campo della ricerca economica.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati devono essere in grado di:- dimostrare abilità e competenze relazionali ed organizzative;

- comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, nei modi e nelle forme previste dal lavoro teorico e applicato;
- inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro, dimostrando capacità di lavorare in gruppo e di prendere decisioni autonome;
- utilizzare con competenza i principali strumenti informatici e digitali e della comunicazione telematica;
- aggiornare continuamente le proprie conoscenze teoriche e applicate anche in relazione al mutamento tecnologico e ambientale del contesto produttivo, organizzativo e finanziario.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe svolgeranno con autonomia e indipendenza attività professionali, con funzioni di elevata responsabilità, nell'ambito dei settori economici pubblici e privati, dell'economia sociale e del terzo settore; in uffici studi; in organismi nazionali ed internazionali, con particolare riferimento allo spazio europeo; nelle pubbliche amministrazioni; nelle imprese; in agenzie governative e autorità di regolamentazione; in intermediari finanziari, bancari e assicurativi; come liberi professionisti nell'area economica.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Padronanza di nozioni e strumenti di base nell'ambito delle scienze economiche, sia del campo teorico che applicato, delle discipline statistico-matematiche, delle discipline aziendali e delle scienze giuridiche.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale consiste nella discussione di una tesi su uno specifico tema di ricerca, sviluppata in modo originale e approfondito dallo studente, che dimostri la padronanza degli argomenti e l'acquisizione delle competenze, nonché la capacità di operare in modo autonomo.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

Nessuna ulteriore indicazione.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

In relazione ad obiettivi specifici dei corsi di studio della classe di laurea, possono essere previsti tirocini formativi con attività esterne presso aziende, enti o istituti di ricerca, laboratori, amministrazioni pubbliche, enti del terzo settore, nazionali e internazionali, nonché soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali, le cui finalità siano coerenti con gli obiettivi formativi della classe.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

In base agli elementi di analisi sviluppati, la progettazione del CdLM in "Economia delle imprese e dei mercati internazionali" è stata svolta in maniera

corretta, soddisfacendo sia l'obiettivo di razionalizzazione, sia di qualificazione dell'offerta formativa.

Le motivazioni che sottendono l'istituzione di tale CdLM – della stessa classe del CdLM in Economics (classe LM-56) – risultano soddisfacenti non solo per i differenti obiettivi formativi e sbocchi professionali, ma anche alla luce della diversa collocazione dei due CdLM: uno nella sede di Vicenza e l'altro in quella di Verona.

Per quel che riguarda l'adeguatezza e la compatibilità delle risorse di docenza e delle strutture disponibili per la realizzazione del progetto presentato dalla Facoltà, il CdS oggetto di valutazione è sostenibile, tenuto conto dei minimi ministeriali.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Le prime consultazioni, svolte fra settembre 2007 e dicembre 2008 sotto gli auspici dell'allora Facoltà di Economia, hanno portato al confronto con le parti sociali in merito agli obiettivi formativi, le attività formative e il profilo professionale che la LM intende fornire in relazione ai fabbisogni del mercato del lavoro.

A tal fine, il Referente della LM ha sentito i rappresentanti dei principali interlocutori locali, quali la Fondazione Studi Universitari, la CCIAA, il Comune di Vicenza, la Provincia di Vicenza, la Banca Popolare di Vicenza, Confindustria di Vicenza.

In quell'occasione le parti sociali hanno manifestato una condivisione di massima degli obiettivi formativi, un parere positivo sul piano didattico e una generale soddisfazione sulla corrispondenza tra il piano formativo e le competenze del corpo docente coinvolto. Inoltre, hanno rilevato l'introduzione di miglioramenti ed innovazioni significative rispetto all'offerta formativa precedente.

In particolare, le parti sociali coinvolte hanno notato con soddisfazione come si fosse ulteriormente focalizzato sull'obiettivo di formare esperti che sappiano valutare la posizione dell'impresa sui mercati internazionali e analizzare le possibilità di svilupparne la competitività. E' stato poi auspicato di impartire a breve alcuni insegnamenti in lingua inglese e di passare all'intero CdLM completamente in lingua inglese.

A seguito di quest'ultima raccomandazione, nell'A.A. 2013/14 sette insegnamenti del piano didattico sono stati impartiti in lingua inglese e a partire dall'A.A. 2015/2016 tutti gli insegnamenti sono tenuti in inglese. In seguito, l'organo che effettua le consultazioni è stato riconosciuto, in forza dell'art. 4 del Regolamento in applicazione della convenzione fra Università degli Studi di Verona e Fondazione Studi Universitari di Vicenza sottoscritta il 23/09/2009, il Consiglio di Coordinamento del Polo Scientifico e Didattico "Studi sull'impresa". Infatti, il CdLM in Economia delle Imprese e dei Mercati Internazionali è stato istituito e attivato nell'ambito della Convenzione tra l'Università di Verona e la Fondazione per gli studi universitari in Vicenza, che ha costituito il suddetto Polo.

Nel corso del 2019 sono stati organizzati tre incontri con le parti sociali per illustrare l'offerta formativa, la sua evoluzione, e la proposta di riforma della LM in IEBM. Il primo incontro si è svolto il 26 marzo 2019 con il "Gruppo Mercati Esteri" di Confindustria Vicenza. Il secondo incontro (14/05/2019) ha coinvolto i rappresentanti della Fondazione Studi Universitari (FSU) di Vicenza. Il terzo incontro, in data 23 maggio 2019, ha visto la consultazione diretta con rappresentanti di Confindustria, Confartigianato e Confcommercio di Vicenza, oltre che con la Fondazione 'Centro Produttività del Veneto' e il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Studi Universitari di Vicenza.

Durante i tre incontri, sono state illustrate le principali idee ispiratrici alla base della modifica di ordinamento IEBM, ovvero la maggior flessibilità nella scelta degli insegnamenti al secondo anno, l'attivazione di nuovi insegnamenti nell'area quantitativa, varie iniziative per sviluppare le capacità relazionali, di team work e problem-solving e per favorire la maggior internazionalizzazione delle esperienze degli studenti magistrali. Sono state ricordate anche le fruttuose collaborazioni con le imprese del territorio vicentino, in particolare quelle mediate da Confindustria Vicenza: gli stage 'strutturati' – ovvero con formazione iniziale, supervisione e coordinamento degli studenti-stagisti - coordinati da FarExport e tarati sulle esigenze di internazionalizzazione delle imprese associate. Infine, la condivisione di temi e quesiti di ricerca e la volontà di collaborare più intensamente per offrire opportunità di stage all'estero agli studenti di IEBM.

Oltre al plauso per le iniziative illustrate, i rappresentanti delle parti sociali coinvolte hanno ribadito l'importanza di avere un'offerta didattica con un'ottica internazionale, quindi svolta in lingua inglese ma con la possibilità di stimolare anche l'apprendimento di altre lingue, in primis il tedesco, trattandosi della lingua usata dal maggior partner commerciale. Hanno invitato i docenti di IEBM a curare le iniziative e la promozione necessarie per attirare un maggior numero di studenti stranieri, soprattutto dai paesi dell'UE. Si sono detti interessati a proseguire con gli stage 'strutturati' coordinati da FarExport, invitando a replicare la formula organizzativa anche per quelli eventualmente da svolgere all'estero, presso sedi estere di imprese vicentine o presso imprese straniere. Si è concluso ipotizzando un ruolo fattivo della Fondazione per gli Studi Universitari come struttura 'interfaccia' tra università e imprese ai fini dell'attivazione di stage all'estero ed un maggior coinvolgimento di altre associazioni di categoria per la partecipazione delle imprese associate. In generale, le parti sociali presenti hanno manifestato un complessivo apprezzamento per l'offerta formativa in essere e per le iniziative in corso per migliorarla e renderla più rispondente alle esigenze del territorio. Il confronto tra le parti intervenute si è concluso sottolineando come la proposta formativa complessiva presentata dall'Ateneo abbia finalmente disegnato una strategia coerente per la sede di Vicenza, strategia che deve avere una propria identità ben definita, così da suscitare una reazione positiva da parte delle parti sociali interessate e dei docenti coinvolti.

Vedi allegato

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il CdLM in International Economics and Business (Economia e Mercati Internazionali) è nato per rispondere alle esigenze di un territorio con una forte vocazione all'internazionalizzazione dell'economia e delle sue imprese. Ha quindi come obiettivo formativo specifico la formazione di laureati che possano inserirsi con ruoli di responsabilità manageriale in imprese ed organizzazioni attive sui mercati esteri sia dal lato dell'approvvigionamento e produzione sia dal lato della commercializzazione dei prodotti.

La LM in IEB si prefigge quindi l'obiettivo di formare esperti nell'analisi della dinamica dei mercati esteri e dell'organizzazione della produzione e della commercializzazione rivolta al contesto internazionale. Pertanto, il percorso formativo è interamente in inglese ed è organizzato in modo da approfondire gli aspetti metodologici e operativi delle discipline economiche, aziendali, giuridiche e quantitative necessarie alla comprensione delle dinamiche dei mercati internazionali e alla gestione delle imprese che vi operano.

A tal fine, il percorso formativo prevede, al primo anno, insegnamenti di area economica che forniscono agli studenti le nozioni e gli strumenti necessari per comprendere le cause e gli effetti del commercio internazionale e il funzionamento dei mercati valutari e delle relazioni macroeconomiche e della politica economica in economia aperta, oltre che conoscenze specialistiche per le analisi econometriche. La formazione in ambito economico è completata al secondo anno da insegnamenti che approfondiscono le tematiche del commercio internazionale in relazione ai processi di globalizzazione e sviluppo economico mondiale, nonché le scelte industriali ed organizzative delle imprese coinvolte nei processi di internazionalizzazione.

In ambito aziendale, il percorso formativo prevede al primo anno insegnamenti focalizzati sull'analisi e la gestione della performance dei gruppi internazionali di imprese, oltre che sulla logistica e sul marketing internazionale. Il percorso formativo in questo ambito viene completato al secondo anno da un approfondimento delle problematiche legate al reporting aziendale, alla governance e ai modelli di business nelle imprese che operano sui mercati esteri.

La necessaria formazione in ambito giuridico è garantita da contenuti che sviluppano il diritto internazionale (primo anno) e il diritto commerciale internazionale (al secondo). Il percorso formativo viene infine completato dall'ambito statistico-matematico che fornisce, al primo anno, la conoscenza delle tecniche quantitative necessarie alla ottimizzazione della gestione del rischio di cambio, alla copertura con strumenti finanziari derivati, alla pianificazione degli investimenti delle imprese operanti in contesti internazionali; infine, un insegnamento statistico per l'elaborazione dei dati e la presentazione dei risultati relativi alle analisi di mercato.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini ed integrative sono rappresentate da insegnamenti che consentono alle studentesse ed agli studenti di acquisire conoscenze riguardanti: strumenti statistici e quantitativi utili a supportare sulla base dell'analisi di dati le decisioni strategiche delle imprese che operano sui mercati internazionali; l'applicazione di modelli economici e matematici a problemi di gestione delle risorse umane nel contesto delle imprese internazionalizzate; le determinanti delle scelte delle imprese relative alle esportazioni, importazioni e agli investimenti diretti esteri; le determinanti della crescita economica l'effetto dell'apertura al commercio internazionale e dell'integrazione regionale sui processi di crescita, accumulazione del capitale umano e sugli squilibri distributivi che caratterizzano l'economia mondiale.

Le attività affini e integrative concorrono in maniera significativa al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio offrendo ai laureati la possibilità di acquisire ulteriori competenze teoriche e/o quantitative rilevanti per lo sviluppo delle capacità di analisi delle dinamiche dei mercati esteri per la definizione delle strategie e della gestione delle imprese attive sui mercati mondiali.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale conoscerà il sistema economico e in particolare

- il funzionamento dei mercati reali e finanziari e la competizione industriale a livello internazionale, oltre che
- le interdipendenze tra sistemi economici e i vincoli che queste pongono alle politiche economiche nazionali.

Disporrà altresì delle basi concettuali e metodologiche per analizzare il funzionamento

- del commercio internazionale,
- delle istituzioni economiche internazionali e dei processi di globalizzazione, oltre che
- dei meccanismi di crescita e sviluppo economico alla base dei processi di globalizzazione e di integrazione dei mercati.

Inoltre, conoscerà gli strumenti econometrici e statistici per condurre le opportune analisi quantitative sulle relazioni tra variabili economiche e per interpretare ed utilizzare in modo corretto i risultati ottenuti.

In aggiunta, il laureato conoscerà

- gli aspetti strategici, manageriali e finanziari dei principali processi legati all'internazionalizzazione, ivi inclusi
- gli strumenti teorici e analitici necessari a comprendere le forme di aggregazione aziendale funzionali all'espansione internazionale e
- la governance dei processi di internazionalizzazione e dei cambiamenti da essi indotti nell'area marketing delle imprese. Inoltre,
- le finalità, i contenuti e le modalità di management accounting, di calcolo dei costi, di budgeting e dell'analisi per varianti, insieme alle problematiche di supply chain management delle imprese integrate a livello internazionale.

Il laureato, infine, maturerà la conoscenza

- dei principi, degli istituti giuridici e dei concetti principali che disciplinano il diritto internazionale, compresa
- la sua attuazione negli ordinamenti nazionali, oltre che
- la disciplina dell'impresa, approfondendo
- i temi del diritto commerciale internazionale.

Tali conoscenze e competenze vengono verificate attraverso appositi project-work, presentazioni, esami scritti e/o orali relativi ad ogni insegnamento.

Per acquisire tali conoscenze, il CdLM mira a fornire attività formative con modalità convenzionale, come lezioni frontali, tradizionali e interattive, anche con un uso esteso delle nuove tecnologie, con lavori di gruppo per l'analisi di problematiche specifiche o la discussione di casi aziendali.

Le conoscenze verranno verificate con verifiche scritte ed orali, oltre che con la valutazione in itinere dei lavori sviluppati in gruppo e delle presentazioni preparate dagli studenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale:

- sa analizzare il funzionamento e le dinamiche del commercio internazionale, delle istituzioni economiche internazionali e dei processi di globalizzazione, oltre che dei principali mercati reali e finanziari;
- sa analizzare la competizione industriale e commerciale a livello internazionale, per la redazione di analisi settoriali e rapporti sullo scenario macroeconomico nazionale e internazionale, anche con valutazioni degli effetti delle politiche economiche e commerciali;
- sa applicare metodi econometrici e statistici in diversi ambiti economici, dalla macroeconomia alla finanza internazionale, dal commercio internazionale all'economia industriale e territoriale, dal marketing alla contabilità aziendale, alla politica economica e nelle scienze sociali, finalizzati anche allo sviluppo di attività economiche sui mercati internazionali, tenuto conto sia delle peculiarità settoriali e aziendali, sia dell'evoluzione dei mercati finanziari;
- sa utilizzare i dati per analizzare la posizione competitiva delle imprese impegnate nei mercati internazionali, formulando piani industriali e di investimento adeguati per l'entrata in nuovi mercati, per l'approvvigionamento delle materie prime e dei semi-lavorati oltre che per la vendita dei prodotti, ed anche per formulare piani incentivanti per la motivazione delle reti della forza vendite e dei fornitori, in un'ottica di vendita e sub-fornitura internazionali;
- sa utilizzare ed interpretare correttamente modelli statistico-probabilistici per le decisioni in condizioni di incertezza e per la gestione dei rischi tipici delle imprese operanti in mercati internazionali, anche per ottimizzare l'uso di strumenti finanziari derivati idonei a gestire il rischio di cambio anche elaborando adeguati strumenti di programmazione;
- sa formulare analisi dei processi di export e di IDE delle imprese, tenendo conto delle peculiarità settoriali e territoriali, anche con l'analisi dei vantaggi comparati, delle potenzialità e dei problemi socio-economici dei paesi in via di sviluppo e delle economie emergenti coinvolti nei processi di globalizzazione e di integrazione dei mercati.

Inoltre, sa applicare la conoscenza:

- nella predisposizione del bilancio consolidato e nella padronanza delle tecniche di analisi delle performance dei gruppi aziendali, nel selezionare ed utilizzare i principali strumenti di management accounting ai fini del reporting aziendale (contabilità dei costi, budget, BEP, analisi per varianti) e nella padronanza dei principali strumenti di reporting direzionale e di contabilità analitica;
- nel saper redigere il budget economico di una impresa industriale o commerciale ed i suoi punti di raccordo con la contabilità generale, oltre che nel calcolo dei costi per le imprese industriali e commerciali, individuando i centri di responsabilità aziendali e le relative basi di ribaltamento dei costi;
- nello sviluppo e ottimizzazione delle strategie di logistica integrate a livello internazionale, oltre che nello sviluppo e ottimizzazione di strategie di servizio al cliente e di marketing sui mercati esteri;
- nell'adattare le strategie dell'impresa allo scenario legislativo dei paesi esteri, nella stipula contratti con altri enti comunitari o extra-comunitari, nelle fasi di negoziazione e nella corretta esecuzione dei contratti con imprese/enti esteri.

Tali conoscenze e competenze vengono verificate attraverso appositi project-work, presentazioni, esami scritti e/o orali relativi ad ogni insegnamento.

Per sviluppare tali abilità avanzate, il CdLM mira a fornire attività formative con modalità convenzionale, integrate con metodi didattici innovativi che saranno messi a punto con il supporto del Teaching and Learning Center (TaLC) di Ateneo. Sono proposte lezioni frontali, tradizionali e interattive, anche con un uso esteso delle nuove tecnologie, con lavori di gruppo per l'analisi di problematiche specifiche o la discussione di casi aziendali, oltre ad esercitazioni, testimonianze di esperti e relatori provenienti dal mondo delle imprese. Particolare attenzione verrà prestata alla progettazione delle esperienze di stage, che verranno coordinate con le parti sociali e impostate secondo le modalità del Service Learning in via di definizione con il supporto del TaLC.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Grazie alla natura multidisciplinare del corso che vede un appropriato bilanciamento tra discipline economiche, aziendali, giuridiche e matematico-statistiche che approfondiscono e completano a livello teorico e tecnico le conoscenze conseguite alla fine del primo ciclo di studi, gli studenti avranno una visione ampia dei complessi fenomeni che riguardano l'interazione tra imprese, istituzioni e mercati internazionali.

Per questo potranno leggere criticamente ed interpretare autonomamente i problemi e le prospettive che caratterizzano i mercati internazionali a livello istituzionale e di impresa.

Attività formative e strumenti didattici

I risultati di apprendimento suddetti verranno conseguiti tramite lezioni frontali in aula, esercitazioni, frequenza di attività seminariali, analisi di casi aziendali, stage/tirocini presso imprese o enti pubblici. Di particolare importanza sarà l'elaborazione autonoma da parte degli studenti di tesine e relazioni durante tutto il percorso di studio. In generale, la discussione in classe di argomenti e temi di attualità rilevanti nei diversi insegnamenti sarà stimolata anche utilizzando le opportune piattaforme tecnologiche. Gli obiettivi saranno verificati tramite prove d'esame in forma scritta e/o orale e prove di accertamento della preparazione in itinere.

La preparazione e la discussione dell'elaborato per la prova finale assume particolare rilievo in questo ambito come principale espressione della capacità di analisi e di giudizio personale raggiunta dallo studente alla fine del secondo ciclo di studi.

Abilità comunicative (communication skills)

Le abilità comunicative essenziali per le figure professionali specifiche formate dalla LM saranno sviluppate all'interno degli insegnamenti previsti dal piano di studio attraverso la partecipazione attiva degli studenti in attività seminariali che prevedono la presentazione in classe di relazioni e tesine preparate dagli studenti stessi. Queste attività permetteranno agli studenti di apprendere l'uso efficace dei principali strumenti informatici e multimediali

di comunicazione e di sviluppare quindi la capacità di preparare e presentare a un pubblico critico documenti di sintesi economica ed aziendale. Il materiale didattico di riferimento sarà in inglese, così come gli insegnamenti previsti dal piano di studio che saranno totalmente impartiti in inglese dai docenti. Gli studenti miglioreranno la padronanza (scritta e parlata) dell'inglese anche attraverso il suo utilizzo sistematico nelle attività seminariali che li vedranno direttamente coinvolti.

Attività formative e strumenti didattici

I risultati di apprendimento citati verranno conseguiti tramite esercitazioni, presentazione di lavori di gruppo, frequenza alle attività seminariali, lavoro di approfondimento e discussione di testimonianze di rappresentanti del mondo delle imprese e delle professioni, analisi, presentazione e discussione di casi reali, stage/tirocini presso imprese o enti pubblici. Saranno verificati tramite esami in forma scritta e/o orale, oltre che con la presentazione (effettuata anche con l'ausilio di strumenti multimediali) e la discussione di relazioni e dell'elaborato nella prova finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

La coerenza dell'offerta didattica coi principali metodi scientifici riconosciuti e apprezzati a livello internazionale si manifesta in un piano di studio strutturato in modo da garantire l'acquisizione di una solida formazione sia tecnica che metodologica. Gli studenti, una volta conseguita la loro laurea magistrale, saranno quindi in grado di proseguire con successo nel loro percorso scientifico-professionale grazie all'acquisizione della strumentazione analitica più avanzata degli ambiti economico, aziendale, giuridico e statistico-matematico.

Attività formative e strumenti didattici

I risultati di apprendimento suddetti verranno conseguiti tramite lezioni frontali in aula, esercitazioni di gruppo, testimonianze di studiosi e analisi di casi aziendali, e verificati tramite esami in forma scritta e/o orale, prove di accertamento della preparazione in itinere, oltre che in sede di discussione dell'elaborato nella prova finale.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Gli studenti che intendono essere ammessi al CdLM in International Economics and Business (classe LM-56) devono essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale nelle classi L-18 o L-33, ovvero di altro titolo di studio analogo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Possono inoltre essere ammessi studenti in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, o altro titolo acquisito in Italia o all'estero e riconosciuto idoneo, purché abbiano conseguito almeno 60 CFU come di seguito riportato:

- da SECS-S/01 a SECS-S/06; da MAT/01 a MAT/09: 12 CFU

- da SECS-P/01 a SECS-P/13; da SECS-S/01 a SECS-S/06; M-GGR/02; INF/01; da IUS/01 a 17; da MAT/01 a MAT/09; da FIS/01 a FIS/08; da ING-INF/01 a ING-INF/07; da ING-IND/03 a ING-IND/20; da ING-IND/23 a ING-IND/27; da ING-IND/31 a ING-IND/35; da SPS/01 a SPS/14: 48 CFU

Gli studenti devono essere in possesso, inoltre, di una certificazione di livello B2 (completo o superiore secondo gli standard del sistema QCER), ovvero altra certificazione equipollente, relativa alla conoscenza della lingua inglese.

Lo studente dovrà dimostrare di possedere, inoltre, una adeguata preparazione personale, il cui accertamento si svolgerà secondo le modalità e le procedure definite dal Regolamento didattico del corso di studio. Non sono ammesse iscrizioni in presenza di debiti formativi, sia per quanto riguarda il possesso dei requisiti curriculari, sia per quanto riguarda il possesso dell'adeguata preparazione personale.

Nel caso di studenti con titolo conseguito all'estero si procederà a valutare, caso per caso, l'adeguatezza dei requisiti curriculari e della preparazione personale. Le loro domande di iscrizione rientreranno in una distinta graduatoria.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nell'elaborazione e discussione approfondita di una tesi redatta in lingua inglese, sotto la guida di un Relatore, su uno dei temi trattati negli insegnamenti del corso di Laurea Magistrale. La tesi deve trattare l'oggetto di indagine facendo ampio uso sia delle teorie economiche rilevanti che dei metodi di analisi quantitativa appresi nel corso degli studi. Saranno valutati positivamente spirito critico e profondità di analisi, oltre che elementi personali e originali di analisi del tema scelto. La preparazione della tesi e la discussione della stessa consente allo studente di approfondire un tema di interesse, di svilupparlo anche in modo originale, di presentare i risultati di fronte ad una platea di interlocutori preparati sul tema, acquisendo così delle abilità - l'analisi di un problema, l'individuazione di una o più soluzioni, la presentazione dei risultati - trasferibili anche al mondo del lavoro.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Alla luce degli obiettivi formativi tipici di ognuna delle due lauree magistrali attivate nella classe LM-56, si evidenzia chiaramente che:

- il CdLM in Economics and Data Analysis (Economia e Analisi dei Dati), impartito in lingua inglese e teso a competere con analoghi corsi a livello internazionale, valorizza soprattutto le dimensioni economica e quantitativa ed è focalizzato sia alla formazione di laureati che possano inserirsi nei settori privato e pubblico laddove siano privilegiate specifiche competenze teorico-modellistiche macro e micro utili all'analisi e alla programmazione e gestione dei fenomeni economico-finanziari, non sottovalutando l'impatto sociale, che a laureati che intendono indirizzarsi attraverso l'approfondimento dell'analisi statistico/econometrica dei dati economici ad attività di consulenza nel contesto dell'analisi di mercato e di business.

- il CdLM in International Economics and Business (Economia e Mercati Internazionali) anch'esso impartito in lingua inglese, si rivolge ad un territorio che si distingue per una fortissima vocazione all'export e alla internazionalizzazione delle sue imprese; per queste ragioni, valorizza sia la prevalente dimensione economica sia quelle aziendale, quantitativa e giuridica al fine di poter formare laureati che possano inserirsi soprattutto in imprese in cui sia indispensabile una forte caratterizzazione economico-quantitativa e aziendale-giuridica tesa alla gestione dei fattori della produzione e dei prodotti provenienti da e destinati ad altri Paesi e dove sia quindi importante la capacità di analizzare i diversi mercati nazionali e di gestirvi le combinazioni di business.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Specialista in mercati internazionali
funzione in un contesto di lavoro: - Analisi economica internazionale - Analisi dei sistemi produttivi e territoriali - Analisi dei mercati finanziari internazionali
competenze associate alla funzione: Il corso permette di acquisire competenze, a forte caratterizzazione economica e quantitativa, nello studio avanzato dell'economia internazionale, dei sistemi produttivi e territoriali, del commercio estero e dello sviluppo internazionale, nonché dei metodi matematici, statistici ed econometrici di analisi dei fenomeni economici e dei mercati finanziari internazionali. Il tutto visto nel quadro istituzionale della normativa internazionale.
sbocchi occupazionali: La formazione è orientata a consentire un agevole inserimento nei numerosi e diversi ruoli professionali oggi richiesti da imprese, enti e istituzioni operanti sui mercati internazionali. La profondità della preparazione conseguita (metodologia e prassi operative) rendono il laureato adatto ad assumere, nella prospettiva di carriera, ruoli manageriali all'interno di questi soggetti, con particolare riguardo alle funzioni che richiedono la capacità di analizzare e di predire le dinamiche dei mercati reali e dei mercati finanziari internazionali.
Specialista in imprese internazionalizzate
funzione in un contesto di lavoro: - Gestione di processi decisionali di import/export delle imprese internazionalizzate - Gestione di processi decisionali e di strumenti di finanza internazionale - Gestione della logistica e del marketing internazionale - Analisi delle performance dei gruppi internazionali di imprese e reporting direzionale - Analisi della governance e dei modelli di business delle imprese internazionalizzate
competenze associate alla funzione: Il corso permette di acquisire competenze, a forte caratterizzazione economica, aziendale e quantitativa, nella pianificazione di mercato, in particolare la gestione dei mercati di approvvigionamento e di sbocco; nella assunzione di decisioni di finanza internazionale e della relativa copertura dei rischi associati; nei metodi e modelli per la logistica e il marketing internazionale per la gestione delle catene globali del valore e le leve per assicurare la soddisfazione dei clienti. Inoltre, il corso fornisce gli strumenti per rappresentare e analizzare le performance dei gruppi di imprese, per gestire il reporting direzionale e/o per analizzare la governance e i modelli di business, strumenti utilmente impiegabili per la conduzione di imprese a forte caratterizzazione internazionale. Il tutto nel quadro dei meccanismi normativi e della contrattualistica a presidio dei mercati internazionali.
sbocchi occupazionali: La formazione è orientata a consentire un agevole inserimento nei numerosi e diversi ruoli professionali oggi richiesti da imprese ed enti operanti sui mercati internazionali, nonché da studi di consulenza. La profondità della preparazione conseguita (metodologia e prassi operative) rendono il laureato adatto ad assumere, nella prospettiva di carriera, ruoli manageriali all'interno di questi soggetti, con particolare riguardo alle funzioni acquisto, vendita (account management), logistica e relative rendicontazioni e analisi. Il laureato potrà inoltre assumere ruoli consulenziali in ambito commerciale e di pianificazione di mercato, nonché ruoli cross-function sull'analisi delle dinamiche di sviluppo delle imprese internazionalizzate.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none"> • Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2) • Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1) • Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline Economiche	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/05 Econometria	24	33	24
Discipline Aziendali	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	18	27	12
Discipline Statistiche e Matematiche	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	9	6
Discipline Giuridiche	IUS/04 Diritto commerciale IUS/13 Diritto internazionale	12	18	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	60 - 87
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	21	12

Totale Attività Affini	12 - 21
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	9	12	
Per la prova finale	12	15	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	

Totale Altre Attività	27 - 39
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	99 - 147

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe)

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 27/11/2024